



GRUPPO ESCURSIONISMO CAI RIMINI Programma Attività Maggio - Ottobre 2024



Sabato 4 e Domenica 5 Maggio 2024

A PENNABILLI - LA VALLE MARECCHIA E IL SUO CANTORE (Rimini)



Nell'autunno della sua esistenza Tonino Guerra scelse Pennabilli e l'alta Valle del Marecchia come luogo di elezione e ispirazione. Alcuni anni fa alcune associazioni locali hanno realizzato un percorso escursionistico a lui dedicato denominato sentiero naturalistico "L'infanzia del mondo". Lo scopo che tale itinerario si prefiggeva era quello di collegare e far rivivere in alcuni luoghi le atmosfere riconducibili alla sensibilità poetica dell'artista. Questa nostra proposta, come altre analoghe, abbinerà al camminare la pratica del disegno e della scrittura tramite lo strumento del taccuino di viaggio.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Sabato 4: Tempo: 3 h; dislivello salita: 150 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E

Partiamo dall'Orto dei frutti dimenticati di Pennabilli ed in sequenza incontriamo Ca Fanchi e Villa Maindi, antichi nuclei rurali che con le loro chiesette rappresentano un soggetto stimolante. Attraversato il Torrente Cannaiolo iniziamo poi dalla località la Gaudia a chiudere il percorso tornando in paese. In serata la cena e il pernottamento è preventivato, presso un agriturismo o struttura di ospitalità locale.

Domenica 5: Sempre da Pennabilli, dopo una rapida visita alla sede dell'associazione culturale dedicata all'artista, iniziamo a percorrere il paese, curiosando e soffermandoci con particolare attenzione nei luoghi delle varie realizzazioni e installazioni artistiche frutto della fervida fantasia del santarcangiolese. Dalle meridiane, al santuario dei pensieri, all'orto dei frutti dimenticati... Dopo avere dedicato la mattinata all'intento



Il Torrente Cannaiolo

di cogliere attraverso i nostri taccuini qualche scorcio o elemento di questa interessante e fantasiosa realtà. A metà e a conclusione della giornata ci sposteremo a Molino di Bascio, da dove con una breve passeggiata, raggiungere-mo il panoramico borgo dominato dalla torre ai piedi della quale furono realizzati, dal ceramista Jo Urbinati (da un'idea di Tonino Guerra), alcuni tappeti artistici in dedicati a eminenti personaggi protagonisti della storia della valle.

LETTURE SUGGERITE. Di Tonino Guerra: Il vecchio con un piede in oriente – Il libro delle chiese abbandonate – Il viaggio – Edizioni Maggioli.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONE

La quota di iscrizione è di € 80,00 comprensiva del trattamento di mezza pensione presso l'agriturismo e del contributo di € 5,00 al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Iscrizioni entro Giovedì 18 Aprile 2024 con il versamento di una caparra di € 30,00. Numero massimo 12 partecipanti. Come indicato in iniziative analoghe oltre all'abituale abbigliamento e attrezzatura escursionistica da media montagna, ogni partecipante dovrà dotarsi oltre che di un taccuino di quanto riterrà utile per disegnare dipingere.

Direttore uscita: AE Carlo Lanzoni – Cell. 338.2466809

Vicedirettore: AE-ONC Adriana Ugolini – Cell. 339.7688760

Domenica 12 Maggio 2024

IL MONTE IGNO (Macerata)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 1000 m; lunghezza: km15; difficoltà: E

Bella escursione che ci porterà in una zona dell'Appennino Camerte, in Comune di Sefro, poco conosciuta ma affascinante, alla scoperta del Monte Igno (1435 m). Dopo aver parcheggiato le automobili nell'apposito spiazzo alle porte del paese di Gelagna Alta, saliremo per la Costa Calcinari e poi fuori sentiero per prati, alla volta del Monte Igno e da qui lungo la bella prateria fiorita che costituisce la sella tra detto monte e il Monte Campalto (1241 m) potremo ammirare magnifici panorami su Colfiorito, i Sibillini, il Monte San Vicino e gli altri monti della zona di Sefro. Successivamente attraverso un bel sentiero pastorale che transita per la località Carpinete e la Fonte Troccolo arriveremo alla frazione di Arnano e da qui, per strada asfaltata, al parcheggio delle automobili. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 10 Maggio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:15 dal Casello di Cattolica della A14.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678

<p><i>Rivenditore autorizzato occhiali e binocoli</i> <i>approvati dal Club Alpino Italiano</i> ottica e contattologia</p>	<p>SOCI C.A.I. SCONTO 10% DAL 20% AL</p> 
<p><i>L'Ottica del Borgo</i> di Edi Andreoli</p>	
<p>Viale Tiberio, 22 47921 Rimini Facebook: L'ottica del Borgo</p>	<p>Telefono: 0541/020860 Cellulare: 3477579198 lotticadelborgo@gmail.com</p>

Da Lunedì 20 a Sabato 25 Maggio 2024 VIA DEGLI DEI "DA FIRENZE A BOLOGNA"



Il cammino della Via degli Dei è composta da poco più di 120 chilometri da percorrere a piedi da Bologna a Firenze attraverso l'Appennino Tosco-Emiliano. Un cammino che si sviluppa in massima parte su sterrato, tra boschi secolari, minuscoli borghi e magnifiche viste panoramiche. La Via degli Dei è percorribile in entrambi i sensi di marcia e prende l'avvio da Piazza Maggiore a Bologna (se si parte dal capoluogo emiliano) o da Piazza della Signoria a Firenze (se si parte dal capoluogo toscano).

È suddiviso in 6 tappe che terminano in centri abitati dove è possibile trovare ospitalità. Si attraversa per l'80% montagne, in zone ricoperte da boschi che garantiscono temperature fresche anche d'estate, mite al di sopra dei 500 metri di quota. Prima di iniziare il cammino si ritira "la credenziale", un documento che attesta che si sta percorrendo la Via degli Dei tramite l'apposizione di un timbro.

Programma dettagliato sul precedente numero de L'Altimetro (Gennaio-Maggio 2024).

Queste le tappe partendo da Firenze:

- **1° giorno - 20 Maggio:** Firenze - Olmo (km 20,6 - disl. 650 m)
- **2° giorno - 21 Maggio:** Olmo - San Piero a Sieve (km 24,7 - disl. 630 m)
- **3° giorno - 22 Maggio:** San Piero a Sieve - Passo della Futa (km 23,6 - disl. 640 m)
- **4° giorno - 23 Maggio:** Passo della Futa - Madonna dei Fornelli (km 19,10 - disl. 850 m)
- **5° giorno - 24 Maggio:** Madonna dei Fornelli - Brento (km 24,2 - disl. 950 m)
- **6° giorno - 25 Maggio:** Brento - Bologna (km 29,100 - disl. 850 m)

Direttore escursione: ASE Daniela Beleffi - Cell. 324-6048621

Domenica 26 Maggio 2024

DALLE CELLE AL CRINALE POGGIO BINI MONTE RITOIO (Forlì-Cesena)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: km 12; difficoltà: EE

Itinerario: Celle, la Fossa, la Casina, Porcini, Case Torni, Poggio Bini, Colla di Pian di Mezzano, Monte Ritoio, Monte Cavallo, Case Montecavallo di Sopra, Fonte del Bercio, Celle. Con questa escursione partiamo da quello che era il paesino di Celle, il cui nucleo centrale con la chiesa sorgeva sul Fosso delle Celle originato dalla confluenza, poco più a monte, con il Fosso del Satanasso e il Fosso di Pian del Grado. Anche questo agglomerato venne abbandonato rapidamente sul finire degli anni Sessanta, abbandonato nella chiesa anche i paramenti religiosi. Successivamente alcune case soprastanti sono state recuperate e oggi sono abitate saltuariamente, servite da una stradella che parte da Fiumicello di Premilcuore. L'escursione attraversa una zona di pascoli ancora oggi sfruttati dai bovini. Tutto il giro, tranne il fondovalle, è altamente panoramico e la vista spazia fino alla Giogana. In base alle condizioni del tempo potremmo fare una deviazione, consigliata, per visitare il bel nucleo rurale di Pian del Grado. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 24 Maggio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ANE - INV Renato Donati - Cell. 338. 8985431

Mercoledì 29 Maggio 2024

MONTE CATRIA - BALZA DEGLI SPICCHI (Pesaro-Urbino)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 11 km; difficoltà: EE

Escursione breve ma impegnativa. Cammineremo nel magnifico contesto del Monte Catria (1701 m), cima più alta del comprensorio della provincia di Pesaro-Urbino. Arrivati in vetta, dominata dall'imponente croce, scenderemo per affrontare l'aerea Cresta della Balza degli Spicchi. L'itinerario parte dal cippo dedicato alla Madonna degli Scout (1459 m), posto sulla sella tra i monti Acuto e Catria. Si prosegue per tratturo fino al Rifugio Vernosa (1503 m) oggi divenuto Bivacco, utilizzabile su prenotazione. Il Sentiero CAI n. 200 (Sentiero Italia) ex Sentiero CAI 56, in costante salita, ci porterà in cima al Monte Catria. Dalla croce, con il Sentiero CAI 252 proseguiremo in direzione della Balza degli Spicchi che si percorrerà interamente per cresta su esile traccia con alcuni punti esposti che richiedono piede fermo e assenza di vertigini. Si arriverà ad incrociare una strada bianca a 1374 metri di quota che dopo una lunga e facile camminata, ripassando per il Rifugio Vernosa, ci riporterà al punto di partenza. L'escursione si effettuerà solo in condizioni meteo ottime. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 27 Maggio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745



Confabitare®
Associazione Proprietari Immobiliari

Confabitare è una associazione che nasce per tutelare la proprietà immobiliare, offrire servizi fondamentali ai nostri associati, garantendo assistenza in materia legale tecnica, tributaria, amministrativa, contrattuale, sindacale.

Via Covignano n.26 - Rimini (RN) tel. 335.5351753
rimini@confabitare.com www.confabitare.com

Domenica 2 Giugno 2024

21° GIRO DEL LAGO DI RIDRACOLI (Forlì-Cesena)

Tempo: 8 h; dislivello salita: 1000 m; lunghezza: 18 km; difficoltà: EE



*La Seghettina,
località toccata con il giro del Lago di Ridracoli*

Questa escursione è una “classica”, una delle più affascinanti in regione, conosciuta anche a livello nazionale. Compiremo un anello in senso antiorario, sfruttando vari punti panoramici dai quali potremo ammirare le aree circostanti delle Foreste Casentinesi e il lago artificiale. Attraverseremo luoghi che conservano una lunga storia legata alle foreste che venivano sfruttate sin dal 1300, luoghi abitati fino ai primi anni '60 del secolo scorso, progressivamente abbandonati, ma dal fascino intatto.

NOTE TECNICHE. L'escursione è da considerarsi mediamente impegnativa. Alcuni brevi tratti su traccia di sentiero e pendio richiedono passo fermo e attenzione. Possibili guadi di alcuni corsi d'acqua. Abbigliamento e attrezzatura da media montagna, scarponi con suola scolpita obbligatori.

Partenza da Rimini con mezzi propri alle ore 07:00, oppure ritrovo al parcheggio della biglietteria della diga, con partenza escursione alle ore 09:00. È probabile che venga chiesto un biglietto di ingresso dal costo di pochi euro. Numero massimo 20 partecipanti. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Giovedì 30 Maggio 2024.

Direttore escursione: AE Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167

Domenica 9 Giugno 2024

IN CAMPIGNA SULLE TRACCE DELL' "ALIENO": LA FORMICA RUFA

Tempo: 6 h (comprese le soste); lunghezza: 11 km; dislivello 650 mt ; difficoltà; E

Siamo in Campigna dove, a cavallo fra gli anni '50 ed '80 del secolo scorso, furono eseguiti diversi “trapianti” di formica predatrice del genere Rufa provenienti dal Nord Italia con lo scopo di favorire il controllo biologico di specie di insetti dannosi per le giovani abetine del luogo. Andremo alla ricerca dei suoi nidi e, avendo modo di osservarne da vicino la frenetica attività che la caratterizza nella buona stagione, cercheremo di comprendere alcuni aspetti dell'affascinante biologia ed organizzazione sociale di questo spietato predatore della foresta. L'escursione partirà dal piazzale antistante l'albergo/ristorante “Lo Scoiattolo” e toccherà località conosciute e frequentate della zona quali Villaneta, il Rifugio Ballatoio, il Passo della Calla e la Burraia, per rientrare poi a Campigna dalla strada forestale che costeggia il Fosso dell'Abetio. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 7 Giugno 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405

Domenica 16 Giugno 2024

MONTE FALTERONA E CAMPIGNA (Forlì-Cesena)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 700 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E

Lasciate le automobili in località "Lago" si imbecca il Sentiero CAI 261 delle "Ripe Toscane" che sale ripidamente. Si lascia poi il sentiero per una traccia non segnata che sale sostenuta. Si segue la traccia che sale verso il crinale, traccia che si abbandona per una traversata che porta ai ruderi di Case Montecavallo di Sopra. Si scende poi sempre per traccia su pendio scoperto e all'inizio del bosco si devia a destra e per ritornare sul Sentiero CAI 261, che lasciamo per scendere e andare a vedere una caratteristica Marmitta dei Giganti sotto al ponticello sul Fosso dei Fondi. Si rientra poi sul 261 che si segue a ritroso fino alle automobili. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 14 Giugno, 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ANE Renato Donati - Cell. 338.8985431

Mercoledì 19 Giugno 2024

LA VAL D'INFERNO (Bologna)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 14 km; difficoltà: E

Si parte dal piazzale dell'antica Badia Vallombrosana di Moscheta (569 m), fondata da San Giovanni Gualberto nel 1034, località posta sulla S.S. del Giogo. Si costeggia in salita la destra idrografica del Fosso Vacchile, fino ad arrivare alla Serra (904 m) per poi puntare decisamente verso Monte Acuto (1058 m) e scendere al nucleo abbandonato di Giogarello (923 m). Oltrepassato questo caratteristico borgo si prosegue toccando Razzalto e Cà Nuova. Una discesa molto ripida porta, infine, nella Gola del Veccione poco a valle della casa di Val D'Inferno (541 m). Lasciato il Rio, una comoda strada in breve tempo riporta a Moscheta. Escursione che non presenta particolari difficoltà ma molto interessante per la visione di antichi borghi e scenari naturali di notevole spettacolarità. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 17 Giugno 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori – Cell. 335.7675745



Domenica 23 Giugno 2024

GLI SPIRITI DEL BOSCO – ANELLO DELLE BALZE DI VERGHERETO (Forlì-Cesena)

Tempo: 4 h; dislivello salita: 300 m; lunghezza: 8 km; difficoltà: E



Il bosco con i suoi colori, le sue ombre e rumori ha rappresentato, in modo particolare nel passato e in quasi tutte le culture, un elemento di suggestione, ispiratore di leggende, miti, figure fantastiche. Oggi rispetto a queste visioni siamo tutti molto più disincantati e concreti, ma se percorriamo l'antica mulattiera granducale, che dall'abitato di Balze (1100 m) conduce all'Eremo di Sant'Alberico, e rappresenta uno dei tratti più noti e belli della rete sentieristica del Monte Fumaiolo, non possiamo ignorare i numerosi faggi e alberi vetusti che con le loro forme bizzarre, ramificazioni e radici contorte danno vita a

forme fantasiose ed evocative. Questo aspetto particolare, costituirà, uno dei soggetti privilegiati della nostra escursione quando ci soffermeremo con i nostri taccuini e le nostre matite e colori. Arrivati all'Eremo di Sant'Alberico (1140 m) proseguiremo per il rilievo panoramico dove sorge il Rifugio Biancaneve (1373 m), attualmente chiuso, nei pressi del quale sosteneremo per il pranzo. Nella seconda parte della giornata seguendo il Sentiero CAI 00 ritorneremo al punto di partenza. L'escursione verrà confermata solo con condizioni meteo favorevoli, oltre all'abituale abbigliamento e attrezzatura escursionistica, ogni partecipante dovrà autonomamente dotarsi di quanto riterrà utile per disegnare, dipingere all'aperto. Massimo 15 partecipanti. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 20 Giugno 2024.

Partenza con mezzi propri ore 07:30.

Direttore escursione: AE Lanzoni Carlo – Cell. 338.2466809 – cadali@libero.it

Domenica 30 Giugno, Lunedì 1 e Martedì 2 Luglio 2024

DOLOMITI - LAGORAI (Trento)

Da Borgo Valsugana ci si inoltra in Val Campelle per addentrarsi poi negli "Aurai", spazi erbosi, distesi e pianeggianti intorno ad un lago fra i monti. Era il luogo del lavoro, ma anche del riposo e della sosta, dove la montagna diventava leggenda. Non solo laghi e leggende però: sui monti, sentieri di guerra e resti di fortificazioni che testimoniano quella che fu la linea di difesa Italiana e la contrapposta Austroungarica, durante la Prima Guerra Mondiale.

Domenica 30: PONTE CONSERIA - PASSO 5 CROCI - CIMA SOCEDE - LAGHETTI LASTEATI

Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 750 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E

Da Ponte Conseria (1450 m) il sentiero, in ripida salita, ci permette di raggiungere l'omonima Malga Conseria di Sopra (1857 m) da cui la valle si apre verso Nord-Est in direzione dell'ampia insellatura del Passo 5 Croci (2018 m). Prima di arrivare al Passo incrociamo il monumento a ricordo dei caduti della grande Guerra eretto nel luogo di un ex cimitero militare. Dal Passo, ammirata la catena del Lagorai ed

il massiccio di Cima d'Asta, raggiungiamo Cima Socede (2173 m) dove è allestito un Museo all'aperto della Grande Guerra, con resti di baracche, trincee e caverne recentemente ripristinate. Proseguendo sul percorso, raggiungiamo la zona umida dei pittoreschi laghetti Lasteati e costeggiando nuovamente la Malga Conseria di Sopra, imbocchiamo una stradella forestale che ci riporta al punto di partenza.

Lunedì 1: LAGO NÀSSERE - FORCELLA BUSE TODESCHE - VAL ORSERA

Tempo: 6,30 h; dislivello salita: 1150 m; lunghezza: 17,5 km; difficoltà: E

Proprio di fronte al Rifugio/Albergo (1368 m), inizia il sentiero L31 che imbocchiamo per salire a Malga Nàssere (1758) e fra splendidi larici raggiungiamo la magica conca silenziosa del lago omonimo noto anche come Busa del Lago (2063 m). Superato il lago Nàssere c'immettiamo sulla cosiddetta Alta Via del Granito, formazione rocciosa quest'ultima, che caratterizza la catena dei Lagorai. Con una serie di saliscendi fiancheggiamo il Baito Scagni (2094) fino ad affacciarci sull'ampio anfiteatro erboso delle Buse Todesche con, al centro, i suoi laghetti. Da Forcella delle Buse Todesche (2307 m) alla Forcella Orsera (2305 m), percorriamo un vero e proprio balcone panoramico che dà sulle cime circostanti e sull'imponente Cima d'Asta. Da Forcella Orsera, scendiamo, con attenzione, lungo un canalino attrezzato con corda fissa, attraversando poi una serie di poggi erbosi in un selvaggio vallone con radure, e raggiungiamo Malga Caldenave (1799 m). Lasciata la Malga, con la sua amena piana attraversata da un torrentello sinuoso, prendiamo il sentiero L33 per fare rientro al Rifugio/Albergo Carlettini (1368 m).

Martedì 2: SENTIERO DELLA MEMORIA L34 - CROZ PRIMALUNETTA - MONTE CENON

Tempo: 6,30 h; dislivello salita: 1000 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: E

Partendo dal Rifugio/Albergo (1368 m) prendiamo il sentiero 332 che ci riporta, costeggiando il rivo di Caserine, coi suoi salti d'acqua, alla bella piana di Malga Caldenave (1799 m). Proseguiamo, in ripida salita fino alla conca con indicazione per Primalunetta e raggiungiamo dapprima Forcella Caldenave (2193 m) Attraversiamo una pietraia e saliamo a ripidi tornanti per sbucare nei pressi di una croce sulla vetta ampia e pianeggiante del Croz di Primalunetta (2291 m) dove è stato ricostruito il Villaggio bellico Italiano, una specie di cittadella di trincee, resti di baracche ed il bivacco Mario Tadina. Seguendo quindi una cresta, leggermente esposta, con qualche saliscendi, raggiungiamo Cima Cenon (2278 m) su cui sono invece visibili i resti delle baracche austroungariche. Iniziamo poi la discesa verso il bel poggio di Aia Patissi da dove una serie di morbidi tornanti ci conduce ad una strada forestale che seguiamo fino a prendere il sentiero della ex cava Maffei e raggiungere il punto di partenza.

NOTE TECNICHE. Numero massimo partecipanti 12. Per l'alloggio, presso il Rifugio/Albergo Carlettini, il costo per persona ammonta a € 155,00. La quota comprende mezza pensione per due giorni, e la quota di € 5,00 come contributo al CAI, Sezione di Rimini, previsto per le uscite di più giorni. Iscrizioni con versamento della caparra di € 30,00 entro Giovedì 23 Maggio 2024. Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento pubblicato a pagina 4. Riunione dei partecipanti, in sede, Giovedì 27 Giugno 2024 alle ore 21:00.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760

DOMENICA 30 GIUGNO 2024

CASCATA DELL'ACQUACHETA E PASSO PESCHIERA (Forlì-Cesena)

Tempo: 7 h; dislivello salita: 900 m; lunghezza: 19 km; difficoltà: E

Lasceremo le auto a San Benedetto in Alpe, nel parcheggio di Piazza XXV Aprile, posto appena prima del ponte sul Fosso dell'Acquacheta (500 m). Imboccheremo lo stradello posto in fondo al parcheggio e cammineremo a fianco delle smeraldine acque del fosso per poi salire su un ripido percorso lastricato fino all'ampio tracciato per le cascate. Siamo sul Sentiero CAI 407, dopo un tratto pianeggiante, il percorso si stringe e diventa più sconnesso scendendo al corso d'acqua a cui segue un tratto di saliscendi, bello il passaggio sul ponticello del Fosso Fiumicino. Successivamente raggiungeremo Cà di Rospo (570 m), mantenendoci sempre lungo il sentiero, guadagneremo quota per raggiungere al ristrutturato Molino dei Romiti. In pochi minuti, superato un salto d'acqua, arriveremo all'incrocio con il Sentiero CAI 429 presso il quale è posto il belvedere su "La Caduta" meglio conosciuta come la Cascata dell'Acquacheta, alta 70 metri e situata in territorio toscano. Andremo ad ammirare anche la Cascata del Levane, per tornare all'incrocio col Sentiero CAI 429 che seguiremo in direzione Poggio dell'Inferno toccando le località Case Pian Baruzzoli e Poggio Fontanacce. Scenderemo fino ad incrociare una strada inghiaia (Sentiero CAI 555), superato in cancello raggiungeremo il Passo della Peschiera. Con numerosi saliscendi, rimarremo sul boscoso crinale o in prossimità di esso, raggiungeremo Monte del Becco, la panoramica vetta del Monte Bruno e il Cozzo del Diavolo, una bella terrazza panoramica: verso Nord la Toscana mentre a Sud c'è la Romagna. Presso il Monte Val dei Porri si innesta il Sentiero CAI 553 che ci condurrà al Colle di Tramazzo che tramite un lungo stradello, (Sentiero CAI 415), ci condurrà a Poggio dove c'è la storica Abbazia di San Benedetto (secolo XI). Tramite la sottostante strada provinciale raggiungeremo San Benedetto in Alpe. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 28 Giugno 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:00.

Direttore escursione: AE Daniela Beleffi – Cell. 324.6048621

Domenica 7 Luglio 2024

ABBADIA DI NARO E CASTEL DEL MONTE (Pesaro-Urbino)

Tempo: 5 h; lunghezza: km 12; dislivello salita: 500 m; difficoltà: E

L'abitato di Abbazia di Naro, remota frazione del Comune di Cagli posta a Est del Monte Nerone, è quasi nascosto dalle numerose e alte colline che la circondano. Su una di queste colline, in magnifica posizione dominante su tutta la vallata, si trova l'antico Castello di Naro. Oltre al castello è degna di menzione l'Abbazia di Santa Maria Nuova, fondata dai Frati Benedettini nel XII Secolo, in passato fiorente monastero, del quale rimane soltanto il corpo principale della chiesa caratterizzata dalla facciata a capanna e del retrostante campanile a vela. Con l'escursione passeremo dalla Valle delle Gorghe e dai ruderi di Castel del Monte, per seguire poi il Fosso delle Vene affluente del Fiume Candigliano e ritornare al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 5 Luglio 2024.

Direttore escursione: ANE Renato Donati. Cell. 338.8985431

Mercoledì 10 Luglio 2024

IL GIRO DI SANTA CRISTINA (Bologna)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 760 m; lunghezza: 15 km; difficoltà: E

Escursione nella Valle del Santerno di notevole interesse storico e paesaggistico. Luogo di partenza: il Ponte della Pieve di Camaggiore (318 m). Attraversando il Fiume Santerno sull'antico ponte granducale e un altro settecentesco, si sale per una bella mulattiera fino ad arrivare a Canovetta. Ci si immette su un crinalino che porta ai vecchi edifici di Monti (451m) per poi arrivare alla chiesetta di Santa Cristina (733 m). Attraverso un gran castagneto, si arriva al Colle della Crocetta. Alcuni tratti fangosi portano sull'orlo del Botro di Vincarolo. Si prosegue verso Sant'Apollinare (345 m) su una pista che guarda in prossimità di un maestoso abete e dopo aver attraversato ancora un interessante castagneto, si punta Camaggiore per chiudere un bellissimo giro. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 8 Luglio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745

Domenica 14 luglio 2024

MONTI SIBILLI PER SENTIERI INCONSUETI TRA FOCE ED ALTINO (Ascoli-Piceno)

Tempo: 9 h; dislivello salita: 1100 m; Lunghezza: 16 km; difficoltà: EE

Itinerario in partenza molto panoramico considerato che collega la frazione Altino di Montemonaco (1035 m) con il crinale (1584 m) del Monte Vettore e il Monte Cima delle Prata (1850 m). Si prosegue poi per il Monte Banditello (1873 m) e ancora in direzione del Vettore. A 1823 metri di quota si lascia il crinale e si imbecca il sentiero per Foce in direzione Nord. Lo si percorre in lunga discesa, fino alla Fonte della Cerasa (1200 m). In questo tratto è costante la meraviglia del panorama sul piano della Gardosa e su

tutta la cresta che va dal Monte Sibilla al Monte Palazzo Borghese. Da Fonte della Cerasa comincia la parte più impegnativa del percorso che richiede impegno fisico e senso dell'orientamento, su tracce molto labili. Si percorreranno integralmente le falde Nord del Monte Cima delle Prata, al cospetto della Sibilla, in zona estremamente selvaggia di roccia e foresta, su ripido terreno che precipita sulla sottostante Valle di Foce. Durante la traversata si dovrà affrontare una breve progressione su roccia con difficoltà di II e un ghiaione in discesa di non facile percorribilità. Terminata la parte più difficile di questa parte del percorso, si tornerà allo scoperto ammirando splendidi paesaggi in zone sempre particolarmente selvagge. Da qui il nostro sentiero diventerà sempre più evidente: stiamo per tornare ad Altino dove avrà termine la nostra escursione. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 12 Luglio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 06:00 dal Casello di Cattolica della A14.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678



Sabato 27 e Domenica 28 Luglio 2024

ESCURSIONISMO E CANYONING (Trento)

Sabato 27: DAL RIFUGIO CALTENA A CROCE DEL PADÈLA (CIMON DI FRADUSTA)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 700 m; lunghezza: km 11; difficoltà: EE

Partenza con mezzi propri da Rimini alle ore 06:00. Dal parcheggio del Rifugio Caltena, iniziamo il percorso con bellissime viste sulla Valle del Primiero. Avremo passaggi esposti dove mantenere un passo sicuro, fino a ritrovarci ai piedi della croce della vetta del Padèla (1867 m). Il panorama mozzafiato sulle magnifiche cime delle Pale di San Martino, la Catena del Lagorai, Cima d'Asta, Vette Feltrine, Sass de Mura, Cimonega e su tutta la Valle del Primiero, ripagherà la faticosa salita. Scenderemo dal versante settentrionale per un ripido canalino roccioso, aiutati da un cavo metallico. Arrivati alla base, continueremo a scendere sui Sentieri CAI 744 e 743 che ci condurranno al punto di partenza. Trasferimento al Rifugio Fonteghi per cena e pernottamento.

Domenica 28: TORRENTISMO INVAL NOANA - Difficoltà: Facile, adatto a principianti

Al mattino bellissimo e facile canyon in Val Noana, scavato dalle acque che scendono dalle Vette Feltrine in Val Noana. Alterna facili scivoli e facili tuffi a qualche calata con la corda. Ottimo per cominciare. Per l'attività nel canyon occorre portare scarpe da ginnastica da poter bagnare (no scarpe troppo vecchie), costume già indossato, lenti a contatto se con marcati problemi di vista, maglietta intima tecnica. Occorre avere a fine canyon uno zainetto con cambio intimo, asciugamano, borsa di nylon per il vestiario bagnato, scarpe asciutte. Il costo di € 60,00 a persona comprende: accompagnamento Guida Alpina, casco, imbraco, muta e calzari in neoprene, giubbino di galleggiamento. Possibilità di pranzare al rifugio al ritorno dall'uscita.

NOTE TECNICHE. Partecipanti massimo 12. Il costo della mezza pensione sarà comunicato in fase di prenotazione. Ai costi va aggiunta la quota di € 5,00 come contributo al CAI, Sezione di Rimini, previsto per le uscite di più giorni. Iscrizione con il versamento di una caparra di € 20,00 in sede Giovedì 25 Luglio 2024. Notizie dettagliate (partenza, costi, logistica e altro), saranno comunicate nella stessa serata. Direttore escursione: AE Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167 - andreamaltonirms@gmail.com

 **334 9483401**



www.pennabilliebiketrail.com

- NOLEGGIO E-BIKE -

pennabilliebiketrail@gmail.com

Domenica 4 Agosto 2024

IL MONTE FUMAIOLO E LA SORGENTE DEL FIUME SAVIO (Forlì-Cesena)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 13 km; difficoltà: E

Partiamo dall'abitato di Montecoronaro, poi con un tratto di stradella e con il Sentiero CAI 141 arriviamo alla sorgente del Fiume Savio. Da queste fonti, sul Monte Castelvecchio a 1126 metri di quota, prende origine il Fiume Savio che ha dato identità alla vallata. Nasce col nome di "Fosso Grosso" dal Monte Castelvecchio, propaggine del massiccio del Monte Fumaiolo, nei pressi di Montecoronaro. Prende poi il nome di "Savio" sotto il Poggio di Verghereto dalla confluenza di alcuni torrenti nel Fosso Grosso. Durante il suo percorso di 126 km attraversa Bagno di Romagna, San Piero in Bagno, Sarsina, Mercato Saraceno, Cesena, tutti luoghi in provincia di Forlì-Cesena, per andare infine a sfociare nel Mare Adriatico fra Lido di Classe e Lido di Savio nei pressi di Cervia (Ravenna). Nel 1974 sul luogo ove nasce è stato eretto un monumento in ferro su cui spiccano l'immagine del lupo, simbolo di Montecoronaro, e gli anelli della "caveja" simbolo della Romagna. La zona è attrezzata con tavoli e sedie. Proseguiamo sempre con il 141 che in realtà è un vecchio percorso medievale, passando per il Colle della Biancarda (1186 m). Continuiamo a scendere anche su di un tratto di strada provinciale di un km circa, poi con il Sentiero CAI 133 arriviamo alle sorgenti della Radice. Risaliamo poi alle sorgenti della Moia e passiamo al gruppo roccioso di Ripa della Moia. Continuiamo a risalire per il Sentiero CAI 127 passando dal Rifugio della Moia e infine ai "Sassoni" (1237 m). Arriviamo quindi al Monte Fumaiolo, poi per il Sentiero CAI 00 SI, antica strada medievale, scendiamo fino ad arrivare al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 2 Agosto 2024. Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ANE Renato Donati - Cell. 338.8985431



La sorgente del Savio

IMPIANTI DI ALLARME CIVILE ED INDUSTRIALI VIDEOSORVEGLIANZA TV CC

Il nostro obiettivo! La vostra tranquillità

B **BELLAVISTA COSTRUZIONI ELETTRICHE**

Via Togliatti, 40/42 - 47826 Villa Verucchio (RN) - Tel.: 0541 678217 - Cell.: 337869918 Mail: info@bellavistaimpanti.com

CHIAMACI PER UN SOPRALLUOGO ED UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO

Mercoledì 7 Agosto 2024

TOUR DELLA VAL DI RANCO (Perugia)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 13 km; difficoltà: EE



L'escursione si svolge nel Parco del Monte Cucco, un parco istituito nel 1995. Si parte dal parcheggio Ristorante Tobia (1082 m). La suggestiva e grandiosa Madre dei Faggi, ci accompagnerà nella prima parte del percorso. Con una sequenza di sentieri, arriveremo al Decollo Sud (base decollo per volo libero). Da questo momento circumnavigheremo la basa del Monte Cucco (1566 m) passando da Fonte Ghiacciata (1400 m) e arrivando a Pian delle Macinare (1157 m), immenso pianoro glaciale dove si pratica

lo sci di fondo e dove si trova anche il Rifugio Mainardi, non sempre aperto. Con vista sul massiccio del Cucco, attraverso il Passo del Lupo (1121 m), una ripida discesa ci porterà al Torrente Rio Freddo. Una non difficile salita, attraverso scenari fiabeschi, ci permetterà di valicare Passo Cattivo (1004 m). Nell'ultima parte dell'escursione ammireremo il Monte Culumeo (1261 m) e alle spalle la bellissima sagoma del Monte lo Spicchio (1200 m) prima di arrivare al Decollo Nord. Una breve discesa ci riporterà al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 5 Agosto 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori – Cell. 335.7675745

SAN LEO • RIMINI



OSTERIA BELVEDERE

Via Toselli 19

47865 - San Leo - RN

Tel. e Fax: 0541 916361

nei mesi invernali chiuso il martedì

www.belvederesanleo.it - info@belvederesanleo.it

Sabato 10 Agosto 2024

LE STELLE CADENTI DELL'OASI DI MONTEBELLO (Rimini)

Tempo: 2 h; dislivello salita: 200 m; lunghezza: 6,5 km; difficoltà: E

Poco lontano dal mare, ma liberi dall'inquinamento luminoso, faremo questa piacevole passeggiata, all'interno dell'Oasi di protezione della fauna di Montebello, per raggiungere una bella e panoramica altura. Qui ci fermeremo per condividere insieme la cena che ognuno di noi porterà da casa. Poi tutti a naso in su andremo alla ricerca delle "stelle cadenti" o più correttamente chiamate meteore, che si riscaldano quando entrano nell'atmosfera terrestre emanando una scia luminosa. Il rientro sarà illuminato dalle nostre torce frontali quindi è importante averne almeno una ciascuno. Consigliata una coperta per poter stendersi sopra. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Giovedì 08 Agosto 2024. Partenza con mezzi propri alle ore 17:30.

Direttore escursione: Alessia Ghirardi - Cell. 348.4931843

Domenica 18 agosto 2024

IL PERIPIO DEL RIO DELLE VALLI (Forlì-Cesena)

Tempo: 8 h; dislivello salita: 820 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: EE

Escursione adatta al periodo, si svolge nella foresta con bagno finale nel Bidente di Ridracoli (portare costume). Percorso impegnativo, per difficoltà di orientamento e lunghezza, in compenso "scopriremo" luoghi selvaggi e poco frequentati del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Da Spugna (350 m), località sulla strada che da Isola porta a Ridracoli e si prosegue a piedi per il Monte Dragone (761 m) e Raggiolo (741 m). Da questo punto l'escursione del Rio delle Valli diventa impegnativa svolgendosi su sentieri che collegavano poderi abbandonati da tempo di cui ormai restano solo poche tracce. Solo verso alla fine, arrivati al Podere Stolle (437 m), il percorso concederà un po' di tregua, compensata con un fresco tuffo nel Bidente.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:00.

Iscrizione entro le ore 21:00 di Venerdì 16 Agosto 2024

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678



**STUDIO DI
FISIOTERAPIA** RIMINI-PERTICARA
dott. Andrea Berti

- **Rieducazione neurologica**
- **Riabilitazione pre-post chirurgica**
- **Terapia Manuale**
- **Servizi Domiciliari**

**Si riceve su appuntamento
338 77 02 235**

www.bertiandrea.com

Sabato 7 e Domenica 8 Settembre 2024

CORNO ALLE SCALE - FRA SANTUARI CASCATE E ANTICHI MULINI (Bologna)



Fine settimana nel Parco dell'Appennino Bolognese, ai piedi del Corno alle Scale, un territorio ricco di elementi di interesse storico naturalistici. Nelle camminate di queste due giornate scopriremo e cercheremo di raccontare, con l'ausilio dei nostri taccuini, due località significative: La valle del Torrente Dardagna e la Valle del Baricello dominata dal paese Monteacuto delle Alpi. Programma di massima:

Sabato 7: Da Poggiorforato alle Cascate della Dardagna per Santuario della Madonna dell'Acero
Tempo: 3,45 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E

Dal piccolo borgo di Poggiorforato (855 m) con una breve deviazione arriviamo al Mulino del Capo, singolare esempio di architettura tradizionale, da qui riguadagniamo la pista forestale che, in graduale salita, affianca il corso del Torrente Dardagna e in due ore circa ci porterà a raggiungere le omonime cascate (1200 m). A metà del nostro cammino imboccheremo un sentiero che tocca il pianoro erboso dove sorge il Santuario della Madonna dell'Acero (1195 m) fondato all'inizio del 1300. Il Santuario, custode di leggende ed opere d'arte, ha rappresentato con la sua storia e architettura una delle massime mete ed espressione della religiosità popolare.

Domenica 8: Da Monteacuto a Tresana per la Madonna del Faggio

Tempo: 4 h; dislivello in salita: 400 m; lunghezza: km 9; difficoltà: E

Trasferimento in automobile nella parallela valle del Torrente Silla per raggiungere il panoramico borgo di Monteacuto delle Alpi (915 m). Monteacuto per la sua collocazione a cavallo di un contrafforte della dorsale principale, è stato nel passato un luogo strategico per il controllo dei percorsi che da qui transitavano e valicavano l'Alpe. Vaste faggete e castagneti, alcuni dei quali monumentali, caratterizzano il paesaggio. Dal paese imbocchiamo una mulattiera storica che dopo avere superato l'antico mulino della Squaglia (740 m) conduce in breve ad un altro significativo luogo, ubicato in un suggestivo contesto forestale, Il settecentesco Santuario della Madonna del Faggio (805 m). Anche in questo caso ci troviamo in un ambito caro alla fede e alle tradizioni delle popolazioni montane. Dopo una debita sosta proseguiamo per Tresana (933 m), un borgo rurale di antiche case in pietra che oggi rappresentano un ottimo esempio di un armonico recupero. E da qui il ritorno verso Monteacuto.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE. La quota di partecipazione è di € 85,00, comprende la mezza pensione in agriturismo e il contributo di € 5,00 al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Iscrizioni con caparra di € 30,00 entro Giovedì 8 Agosto 2024. Partecipanti massimo 12. Oltre all'abituale abbigliamento e attrezzatura escursionistica da media montagna, ogni partecipante dovrà dotarsi oltre che di un taccuino di quanto riterrà utile per disegnare e dipingere all'aperto.

Direttore uscita: AE Carlo Lanzoni - Cell. 338.2466809 - cadali@libero.it



Domenica 15 Settembre 2024

LA LINEA GOTICA E LE DUE BATTAGLIE DI CORIANO (Rimini)

UNA TRAGEDIA SENZA TRIONFO

Tempo: 7,30 h (compreso le soste); lunghezza: 16 km; dislivello 700 mt ; difficoltà: E

Sono passati 80 anni da quel terribile settembre del 1944 quando sulle dolci colline del nostro entroterra si combatterono quelle che, a ragione, furono definite due fra le battaglie più sanguinose dell'intera Seconda Guerra Mondiale. Per ironia della sorte il mese più bello dell'anno, durante il quale i pittori del '400 solevano spesso dipingere per raffigurare il Paradiso, fu trasformato dall'uomo in un Inferno di morte, mutilazioni e sofferenze indicibili. Furono infatti diverse migliaia i morti fra i civili e i militari negli scontri fra i tedeschi della Wehrmacht e l'VIII Armata degli Alleati per disputarsi pochi chilometri quadrati di territorio sulle colline nei dintorni di Coriano attraversate dalla Linea Gotica. Percorrendo sentieri, carrarecce e tratti di asfalto toccheremo le località di Montescudo, Montecolombo, Gemmano (definita la Cassino dell'Adriatico) e Trarivi dove si svolsero alcuni di quegli atroci scontri il cui esito, come vedremo, ha influenzato in modo decisivo il futuro assetto geopolitico del mondo. A fine escursione faremo visita al Museo della Linea Gotica Orientale, ospitato all'interno della Chiesa della Pace di Trarivi, che ospita scritti e reperti delle due battaglie combattute in quei tragici giorni di 80 anni fa. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 13 Settembre 2024. Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405

Mercoledì 25 Settembre 2024

CASCATE: PETRELLA E CALABUIA - PASSO MURAGLIONE (Forlì-Cesena)

Tempo: 7 h; dislivello salita: 750 m; lunghezza: 18 km; difficoltà: E

Il percorso si svolge nel versante Ovest del Passo Muraglione (910 m), su sentieri quasi tutti segnati e abbastanza visibili. L'itinerario si divide in due parti: la prima in lunga discesa fino al fondo valle dove sarà possibile ammirare due splendide cascate: Petrella e Calabuia. La seconda in lunga salita, passando per alcuni borghi come Ciliegioni, ancora abitato da poche persone. Durante la salita si potranno ammirare panorami degni di nota. L'escursione terminerà al Passo del Muraglione, punto di partenza del percorso. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 23 Settembre 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:00.

Direttore escursione: AEA Giuseppe Fattori - Cell. 335.76757

Domenica 29 Settembre 2024

SAN MARINO 1944 UNA STORIA DI SOLIDARIETÀ

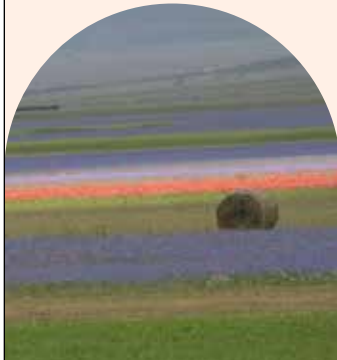
Tempo: 6 h; dislivello salita: 650 m; lunghezza: 18 km; difficoltà: EE

Il percorso parte subito con una ripida salita, che a sbalzi ci porterà dal Castello di Faetano a quello di Borgo Maggiore, affrontando la maggior parte del dislivello della giornata, in questa prima fase. All'altezza della trattoria Ugolini, attraverseremo la Strada Sottomontana, recuperando una traccia che ci congiungerà al Sentiero della Rupe N1 che percorreremo fino a raggiungere l'abitato di Borgo Maggiore. Superato il parcheggio della seggiovia, troveremo le gallerie della linea ferroviaria Rimini-San Marino (dismessa pochi anni dopo il secondo conflitto mondiale) ora adattata a percorso pedonale-ciclistico. In queste gallerie vedremo le tracce e approfondiremo come la piccola Repubblica accolse sul proprio territorio oltre 100.000 civili, che cercavano riparo dai combattimenti e dai terribili bombardamenti, durante il passaggio del fronte nel settembre del 1944. Proseguiremo fino al Parco di Montecchio, dove sostaremo per la pausa pranzo nell'area attrezzata a pic-nic. La ripartenza ci porterà alla frazione di Murata e da lì proseguiremo attraverso una zona calanchiva, che ci congiungerà alla strada di fondo valle e con pochi minuti di percorso su asfalto, saremo alle automobili. Il percorso non prevede difficoltà tecniche ma data la lunghezza è adatto a persone allenate. Iscrizione entro le ore 20:00 di Venerdì 27 Settembre 2024. Ritrovo al parcheggio del Lago di Faetano, al confine tra Italia e Repubblica di San Marino alle ore 08:00.

Direttore Escursione: Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167 - andreamaltonirms@gmail.com

VUOI TRASCORRERE UNA GIORNATA IN COMPAGNIA ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA BELLA ITALIA?

Le nostre gite sono proprio quello che stai cercando!
Tra città d'arte, borghi, ville, giardini, mostre e musei avrai solo l'imbarazzo della scelta.



Mister One
VIAGGI & TURISMO

Via Bertola 14, Rimini
0541.29632



INFO

infoemisteroneviaggi.com

SCOPRI

www.colorinviaggio.com
www.misteroneviaggi.com

SEGUICI

www.facebook.com/misterone.viaggi



SALTA IN BUS CON NOI!

Bus da Rimini
Nostro accompagnatore
Visite guidate



Da Mercoledì 2 a Domenica 6 Ottobre 2024

DA RIMINI A LA VERNA, SUL CAMMINO DI SAN FRANCESCO

NELL'800° ANNIVERSARIO DELLE STIMMATE

Il Cammino fu inaugurato nel maggio 2013, 800° anniversario del passaggio di San Francesco a San Leo, quando ebbe in dono da Orlando Catani, Conte di Chiusi nel Casentino, il monte della Verna, dove nel 1224 ricevette le stimmate. Il percorso, che tocca i luoghi segnati dai passaggi del santo, è un mix di storia, cultura e natura. Lungo poco meno di 120 km, raggiunge La Verna in cinque tappe. Si snoda su strade secondarie, sterrate e sentieri, in un paesaggio dominato dagli antichi borghi fortificati arroccati sulle caratteristiche rupi della Valmarecchia, poi nei boschi dell'Appennino Tosco/Romagnolo, fino alle Foreste Casentinesi.

Mercoledì 2: Rimini – Villa Verucchio (dislivello salita: 415 m; lunghezza: 22,2 km)

Partenza dal Duomo di Rimini, già chiesa di San Francesco, per salire sul Colle di Covignano e visitare il Santuario delle Grazie. Scollinando più volte, seguiremo poi la valle del Fiume Marecchia fino a raggiungere, a Villa Verucchio, il Convento di Santa Croce dove si fermò anche Francesco con alcuni compagni di cammino.

Giovedì 3: Villa Verucchio - San Leo (dislivello salita: 909 m; lunghezza: km 22,5)

Dal Convento, costeggiando il fiume Marecchia e passando per la rupe della Madonna di Saiano, raggiungeremo l'antico convento di Sant'Igne dove Francesco e Frate Leone bivaccarono la notte precedente l'ingresso a San Leo, spettacolare borgo ai piedi di una possente fortezza.

Venerdì 4: San Leo - Sant'Agata Feltria (dislivello salita: 840 m; lunghezza: km 20,5)

Paesaggi suggestivi ci accompagnano fino a Torricella per salire al crinale che divide le valli del Marecchia e del Savio. Raggiungeremo quindi, con un bel percorso in discesa, Sant'Agata Feltria, uno dei principali luoghi francescani del Montefeltro.

Sabato 5: Sant'Agata Feltria - Balze di Verghereto (dislivello salita: 1282 m; lunghezza: km 19,10)

Tappa prevalentemente su stradelli ghiaiosi e strade asfaltate poco frequentate. Permette di godere di bei panorami e ci conduce, nell'ultimo tratto, all'Eremo di Sant'Alberico. Continuando il cammino fra i boschi del Fumaiolo, lungo la bella mulattiera detta "Via Granducale", raggiungiamo la frazione di Balze dove pernosteremo.

Domenica 6: Balze di Verghereto-La Verna (dislivello salita: 1258 m; lunghezza: km 22,7)

In un continuo alternarsi tra boschi e ambiente di prato-pascolo, si passa dalla Romagna alla Toscana mentre lo sguardo spazia fra le Valli del Marecchia, del Savio e dell'Alto Tevere. Il lungo tratto finale è immerso nei boschi ed entra nel territorio del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Dopo aver dedicato tempo al luogo che fu tra i più cari a Francesco, ci organizziamo per il rientro a Rimini.

NOTE TECNICHE. Maggiori informazioni nella serata di presentazione del Cammino, di Venerdì 7 Giugno 2024 alle ore 21:00. I pernottamenti, con cena e prima colazione, privilegeranno, le accoglienze francescane, o alloggi in camere multiple. Costi da definire. Rientro a Rimini tramite bus a noleggito. Costi da definire. Iscrizioni, con versamento di una caparra di € 50,00 entro Giovedì 29 Agosto 2024. Riunione dei partecipanti a Rimini nella sede di Via De Warthema 26 Giovedì 26 Settembre 2024 alle ore 21:00.

Direttore escursione: AE – ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760

Vicedirettore: AE Andrea Maltoni – Cell. 335.7340167